



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



### Programma di Sviluppo Locale

## ATTO INTEGRATIVO ANNUALE

N.2 - ANNO 2019



<b>QUADRO 6.3 - Cooperazione – Operazioni a regia – VERSIONE CONSOLIDATA</b>					
<b>Operazione</b>		<b>Idea progetto</b>	<b>Tipo intervento</b>	<b>Beneficiario</b>	
<i>N.</i>	<i>descrizione investimento</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>codice fiscale</i>	<i>denominazione</i>
1	Restauro conservativo del Tempio della Beata Vergine Soccorso, detto la Rotonda	HE-A.R.T. (RURAL ART) HERITAGE OF CULTURAL AND ART VALUES	7.6.1	00192630291	Comune di Rovigo
2	Iniziative e strumenti informativi finalizzati a promuovere le attività culturali per fini turistici.	HE-A.R.T. (RURAL ART) HERITAGE OF CULTURAL AND ART VALUES	19.2.1.x	00192630291	Comune di Rovigo
3	“Ville e Giardini” (manifestazione itinerante di eventi culturali)	HE-A.R.T. (RURAL ART) HERITAGE OF CULTURAL AND ART VALUES	19.2.1.x	00982910291	Amministrazione Provinciale di Rovigo

**Descrizione/Motivazione dell'integrazione:**

Inizialmente il sito individuato dal comune in collaborazione con il GAL, per l'intervento 7.6.1 da attivare nell'ambito del progetto di cooperazione transnazionale HE-A.R.T. (RURAL ART), era stato Teatro Sociale di Rovigo. A seguito di alcune difficoltà emerse durante l'istruttoria della proposta di bando a regia, esaminata nella commissione AVEPA-GAL del 17 giugno 2019, il Comune di Rovigo con PEC (prot.n. 325 del 26/06/19), ha rinunciato all'intervento e stante l'interesse dell'ente a partecipare al progetto, contestualmente ha inviato un'altra manifestazione d'interesse (prot. n. 326 del 26/06/19) relativa a interventi di manutenzione straordinaria da effettuare presso il Tempio della Beata Vergine Soccorso, detta la Rotonda.

Tale manifestazione d'interesse è stata considerata dal C.d.A. (deliberazione n. 41 del 6/08/2019) coerente con gli obiettivi del progetto di cooperazione transnazionale He – ART e quindi meritoria per essere selezionata attraverso un bando a regia GAL per l'attivazione dell'intervento 7.6.1.

Infatti l'ambito d'interesse collegato al progetto è il Turismo Sostenibile e gli obiettivi che si vogliono perseguire sono “Sviluppare le risorse culturali legandole all'accoglienza” e “Potenziare l'identità del territorio”. Il comune di Rovigo è beneficiario anche per l'intervento 19.2.1.x, attraverso il quale intraprenderà una serie di iniziative e strumenti informativi finalizzati a promuovere le attività culturali per fini turistici, di conseguenza le due attività avranno un'azione sinergica nel potenziare le iniziative turistiche legate all'arte e quindi nella realizzazione del progetto.

Il Tempio della Beata Vergine del Soccorso detto La Rotonda di Rovigo sorge tra Piazzale del Soccorso e Piazza XX Settembre, a ridosso dell'antica cinta muraria. L'inizio della costruzione risale alla fine del XVI secolo quando le autorità cittadine vollero erigere un nuovo tempio per onorare una Madonna con Bambino ritenuta miracolosa che era affrescata sull'altare di un piccolo oratorio che sorgeva nelle vicinanze del Convento di San Francesco.

L'edificio è tutt'oggi costituito da un corpo ottagonale illuminato in alto da tre finestroni per lato e terminante con un cornicione in pietra a modiglioni, intorno al quale gira nella parte inferiore un portico con colonne di ordine tuscanico senza base e unite da balaustra. Il portico ospita 80 iscrizioni lapidee provenienti da edifici demoliti della città di Rovigo, nonché una meridiana inserita in uno dei

punti angolari.

La Rotonda è di proprietà del comune di Rovigo (<http://www.tempiolarotonda.it/index.html#home>) ed è gestita da un sindacato, composto da 4 membri, nominati dal sindaco attraverso un decreto.

Il Tempio è visitabile gratuitamente e in alcuni periodi dell'anno (maggio rodigino, S. Natale, ecc...) vengono organizzati dei concerti con entrata libera.

L'edificio è uno dei principali monumenti cittadini e riveste un particolare interesse storico e testimoniale, per il capoluogo polesano.

In conclusione, l'intervento, sia per l'importanza architettonica dell'edificio, sia per le attività culturali collaterali (visite e concerti) è pertinente all'ambito "Turismo sostenibile" e agli obiettivi specifici individuati per il progetto di cooperazione "He-Art"- Rural Art. In particolare concorre alla valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e artistico del territorio locale, favorendone la fruibilità in chiave sostenibile, quindi la sostituzione dell'intervento sopra descritto si può considerare coerente con il PSL "ADIGE 3.0: un fiume d'idee tra storia e innovazione" e soddisfa gli obiettivi e i relativi target indicati nel quadro di azione 5.1.2 del PSL stesso.